

ROSIGNANO DURE ACCUSE DI ENRICO DELLO SBARBA DE «IL CENTRO»

«Soliti comitati e sinistra barricadiera: ingiusto bloccare così la Donati Laterizi»

— ROSIGNANO —

«**LA DIREZIONE** aziendale della Donati Laterizi ed anche la Provincia e il Comune di Rosignano stanno responsabilmente cercando di far coesistere lo sviluppo industriale con quello turistico, e non si può dar loro torto. Non è giusto, invece, che l'egoismo e l'individualismo cerchino di prevaricare la sopravvivenza di un'azienda storica del territorio e il futuro dei suoi dipendenti». Questo il pensiero di Enrico Dello Sbarba, presidente dell'associazione «Il Centro», che esprime tutto il proprio dissenso in merito alla situazione di stallo che sta vivendo la Donati Laterizi, a rischio chiusura per la

mancanza di argilla miocenica da estrarre e che, ormai da anni, chiede di poter avviare una nuova zona di escavo in zona Gozzone, in quanto la vecchia cava di Staggiano è esaurita. Con i già lunghi tempi necessari per l'approvazione del nuovo piano cave che sono stati ulteriormente rallentati dalle recriminazioni di alcuni residenti di Castelnuovo e dei titolari delle aziende agricole limitrofe che ritengono che questa zona di alto pregio non debba essere danneggiata dall'impatto ambientale derivante dall'uso estrattivo.

«**SIAMO** di fronte ad una situazione in cui un gruppetto di operatori nel campo

dell'agroturismo si è coalizzato costituendo il solito "comitato del no" trascinandosi dietro tutte le correnti contrarie a qualunque sorta di sviluppo industriale. Sempre la stessa

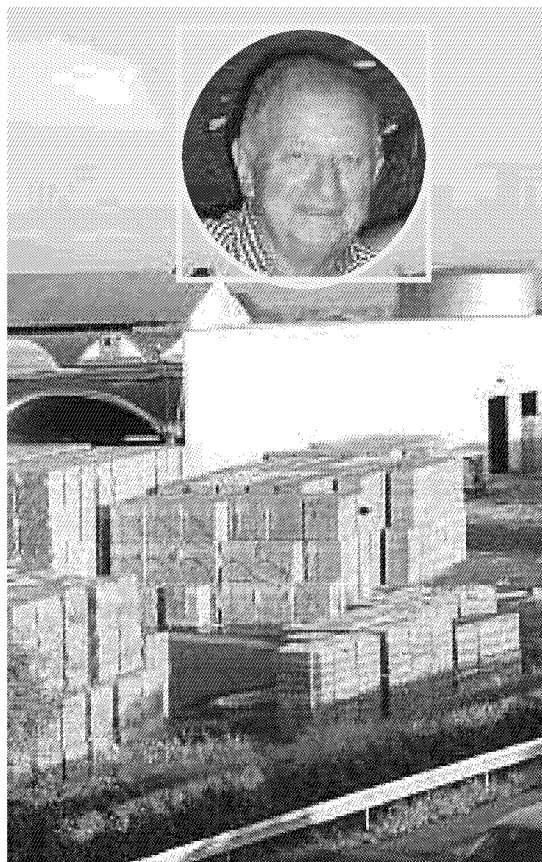
LAVORO

«**Non si può mettere a rischio lo sviluppo di un'azienda florida»**

storia quando le attività industriali, per garantire sviluppo e occupazione, chiedono ampliamenti o innovazioni tecnologiche. Mettiamo una pietra sopra la vicenda del "terminalgas" portatore, secondo la filosofia degli ambientalisti e della vetusta sinistra barricadiera, effetti cancerogeni devastanti e oltre alla fine drammatica del turismo. Viene da sorridere quando questi epigoni dell'ambientalismo dorato lamentano la costante riduzione di investimenti della multinazionale».

DELLO SBARBA conclude spiegando che «l'apertura della "cava maledetta" salverebbe tanti posti di lavoro ma non ritengo che comprometterebbe lo sviluppo del nascente polo turistico, senza provocare neanche disastri ambientali o danni alla salute. I sogni "californiani" insistenti lungo la dorsale Castelnuovo-Gabbro possono anche morire all'alba».

Giulio Salvadori



POLEMICHE Un'azienda di laterizi e, nel tondo, Enrico Dello Sbarba direttore de «Il Centro»

